

Un caro saluto a tutti!!!

La redazione di M-News si è presa una breve pausa nel mese di Gennaio, ma ora ritorniamo più carichi di prima per continuare la nostra avventura!

Davvero grazie a quanti hanno partecipato al Convegno Ministranti prima in cattedrale e poi in Seminario. La vostra numerosa e gioiosa presenza ha reso questo appuntamento una giornata davvero speciale! Grazie a quanti, tutti molto bravi, hanno partecipato al concorso e a quanti con diversi servizi hanno reso possibile la realizzazione del Convegno.

A pag. 2 continuiamo con il percorso alla scoperta della S. Messa e dei suoi momenti.

A pag. 3 la proposta di alcuni giochi che ci aiuteranno a conoscere una festa particolare, quella della presentazione di Gesù al tempio. A pag. 4 gli animatori dei gruppi trovano una proposta formativa a loro dedicata: ci auguriamo che molti di voi possano essere con noi all'incontro di sabato 7 marzo in Seminario. Sempre nella stessa pagina pubblichiamo alcune foto del convegno...

Qui sotto, non meno importante, proponiamo un momento di preghiera che ci può essere utile a custodire la nostra relazione con Gesù per diventare sempre più ragazzi luminosi!

*A tutti Buona Attività  
la Redazione dell'M-News.*

## Dal Vangelo di Luca (2,25-33.36-38)

<sup>25</sup>A Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. <sup>26</sup>Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. <sup>27</sup>Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, <sup>28</sup>anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: <sup>29</sup>«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, <sup>30</sup>perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, <sup>31</sup>preparata da te davanti a tutti i popoli: <sup>32</sup>luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». <sup>33</sup>Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. <sup>36</sup>C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, <sup>37</sup>era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si

allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. <sup>38</sup>Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

### Commento:

Il vangelo ci presenta questi due anziani, Simeone e Anna, che sono il modello di ogni discepolo, come dovremmo essere tutti noi. Non importa se abbiamo 9 anni o 90: loro sono i primi a riconoscere Gesù, ancora bambino, come Signore; i primi a lodarlo e a darne testimonianza. La preghiera intensa di Simeone che finalmente vede il messia atteso è bellissima: "Ora puoi lasciare o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola": avendo il bambino Gesù tra le braccia si sente sazio, soddisfatto, ora ha capito, ora può andare, è pronto anche a morire, perché ora tutto torna. Sia Simeone come Anna sono due anziani che sanno aspettare. Lo scorrere degli anni avrebbe potuto scoraggiarli o deluderli, invece hanno una fede incrollabile in Dio che mantiene le sue promesse. Noi, Signore, facciamo fatica ad aspettare... ci stanchiamo facilmente. Donaci il tuo Spirito perché anche noi possiamo vedere con i nostri occhi le tue meraviglie: gente che accoglie, benedice, attende e loda.

PER PREGARE



## ALLA SCOPERTA DELL'EUCARESTIA...

Carissimi Ragazzi,

dopo la bellissima esperienza del Convegno, tenutosi a Vicenza il 27 Dicembre, riprende l'approfondimento mensile della nostra rubrica.

Ai ragazzi di Montecchia di Crosara andrà il nostro bellissimo premio, per essere stati i più veloci nell'inviare la risposta corretta al gioco della "ghigliottina", presente nel numero di Dicembre: la parola misteriosa era "gloria". Bravissimi Ragazzi!

Ed ora, con la semplicità che caratterizza queste righe, continuiamo il nostro percorso alla scoperta di alcuni momenti salienti della Celebrazione Eucaristica.

In questo numero porremo l'attenzione sulla **Liturgia della Parola**. Questo momento della Messa comprende la prima lettura, il salmo responsoriale, la seconda lettura, il canto dell'alleluia e il Vangelo.

Il Signore Gesù ci guida nella vita dei tutti giorni parlandoci attraverso la Bibbia, che è la sua Parola. Il profeta Isaia ci dice che la **Parola** del Signore è come la pioggia e la neve che cadono dal cielo e non tornano indietro senza aver irrigato la terra e senza averla resa fertile. La Parola di Dio, che ascoltiamo e meditiamo, ci aiuta a rileggere la nostra vita e il nostro quotidiano, al fine di trasformarli in gioia, condivisione ed entusiasmo.

Per leggere la Parola del Signore si sale sull'ambone.

Questa parola viene dal greco "ambon" e significa superficie rotonda, a forma di pancia; gli amboni, infatti, sono rotondi e panciuti in corrispondenza del leggio. Spesso hanno due scale: si dovrebbe usare quella che dà verso l'altare per salire e quella dal lato opposto per scendere.

**La prima lettura e il salmo responsoriale** sono presi normalmente dall'Antico Testamento, che è stato scritto prima della venuta di Gesù. In esso si racconta dell'antica alleanza fra Dio e il popolo d'Israele. Inizia con il libro della Genesi e termina con testi scritti dai profeti.

È interessante porre l'attenzione sul **salmo responsoriale**: si chiama così perché è un dialogo in cui il lettore proclama una strofa e l'assemblea risponde, recitando o cantando un piccolo ritornello. Il versetto di risposta contiene le parole più importanti del salmo, che esprimono il suo significato. I salmi sono preghiere che sembrano poesie: nella Bibbia, se ne trovano centocinquanta.

**La seconda lettura e il Vangelo** sono normalmente presi dal Nuovo Testamento, che è stato scritto dopo la morte di Gesù. In esso si racconta la nuova alleanza tra Dio e gli uomini in Gesù Cristo; di Lui si narrano la vita e gli insegnamenti e, in particolare, gli incontri con le persone che avevano la capacità di portare dentro ciascun gioia, pace e serenità. Nell'ultima parte si parla, inoltre, degli uomini che credettero in lui e formarono la Chiesa.

Per questo numero ci fermiamo qui. Di seguito trovate, come di consueto, un piccolo gioco.

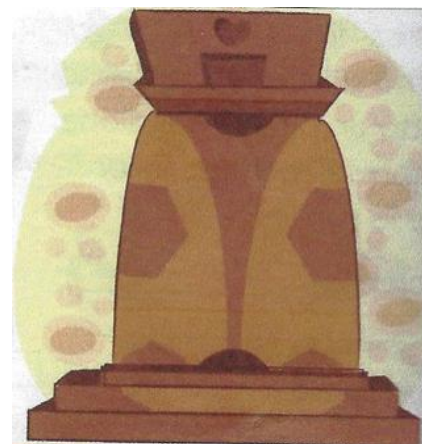
Per questo numero ci fermiamo qui. Di seguito trovate, come di consueto, un piccolo gioco.

Il primo di voi che invierà a

[mnewsvicenza@gmail.com](mailto:mnewsvicenza@gmail.com)

la soluzione corretta, riceverà un bellissimo premio. Il nome del vincitore sarà pubblicato nel prossimo articolo!

*A presto. Buoni Giorni!*



VERBO

VITA

BUONA

SANTA

????

L'ATTIVITÀ DEL MESE







# L'INCONTRO FORMATIVO

Dedicato ai responsabili dei Gruppi Ministranti

Sabato 7 Marzo 2020

In Seminario Vescovile di Vicenza ore 09.30  
(Ingresso da Viale Rodolfi)



Mons. **Pierangelo Ruaro**, direttore dell'Ufficio Liturgico in Diocesi di Vicenza ci proporrà un incontro dal tema:

**"I gesti nella liturgia. Tutto il corpo prega".**

Sarà per noi animatori dei Gruppi Ministranti un'occasione preziosa per dare valore a tutti quei gesti che chiediamo di compiere ai Ministranti mentre svolgono il loro servizio. Prevediamo che l'incontro termini intorno alle 11.30-12.00. Speriamo di fare cosa gradita proponendo questa occasione formativa. Un arrivederci a sabato 7 Marzo.

## IL CONVEGNO MINISTRANTI 2019

### Il Podio del MINISTRANTE...

*I vincitori della  
Lampada del Servizio 2019  
l'U.P. Sacro Cuore di Schio*



*Al secondo posto del  
Podio la parrocchia di  
Rovolaro*

*Al terzo posto del  
Podio l'U.P.  
Cologna Veneta*



*Continua nei prossimi numeri...*

LA BACHECA

